



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Servizio Amministrativo  
Ufficio Segreteria Generale

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 035 del 27.05.2010

Oggetto: Mozione presentata dal Partito della Rifondazione Comunista su Inceneritore di Testi e Piano Provinciale dei Rifiuti.

L'anno duemiladieci nel giorno ventisette del mese di maggio nella sala Consiliare posta nella sede comunale, alle ore 21,30 si è riunito il Consiglio Comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

BENCISTA' ALBERTO  
ALLODOLI TIZIANO  
BORGHI CARLA  
CAINI FRANCO  
CAINI GIACOMO  
CHECCUCCI LUCIANO  
LOTTI LORENZO  
MARZIALI MAURIZIO  
MORANDINI PIER LUIGI  
NARDINO MATTEO  
PECORINI GIULIO  
PIERINI FILIPPO  
ROMITI STEFANO  
ROTONDI LORELLA  
SIENI MASSIMO  
SOTTANI GIULIANO  
SOTTANI PAOLO  
STECCHI PAOLO  
VANNI TOMMASO (19)

Assenti: Cai Tommaso (assente giustificato), Secchi Simone (assente giustificato) (2)

Scrutatori: Morandini, Sieni, Checcucci.

Presiede il Presidente del Consiglio Sig. Giacomo Caini.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Francesco Marziali incaricato della redazione del presente verbale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal Partito della Rifondazione Comunista in data 18/5/2010 prot. 11793 allegata alla presente deliberazione e letta in aula dal Consigliere Marziali;

Prende la parola il Consigliere Marziali affermando che la settimana scorsa in un incontro con Arpat è emerso che a Testi i controlli sono fatti solo nei dintorni e che quindi si tratta di un controllo non esteso anche se le polveri si estendono molto, che i controlli sono biennali sul camino e che non esiste nessun tipo di controllo che i cittadini possano esercitare e che pertanto si tratta di un autocontrollo fatto dalla Sacci. Il Consigliere prosegue dicendo che già per il rumore la zona è satura e con l'impianto di termovalorizzatore il rumore aumenterebbe ulteriormente, che per la raccolta porta a porta, quanto detto nell'incontro a Panzano, è stato ridimensionato rispetto a quanto detto in Consiglio Comunale. Il Consigliere afferma ancora che ci siano tecnologie tali che ci permettono di smaltire i rifiuti in modo più moderno, che non si può continuare a smaltire i rifiuti con l'inceneritore che produce comunque ceneri, che la moratoria deve estendersi a tutta l'area fiorentina e il Sindaco credo possa trovare degli alleati per portare avanti questa battaglia, che la moratoria dovrebbe servire per poter trovare nuove tecniche per riutilizzare il materiale che si produce con la differenziata.

Prende la parola il Consigliere Stecchi dicendo che il DL del 2001 che prevedeva il riconoscimento dei prodotti Doc e Docg, non è stato preso in considerazione ne' dalla Regione, ne' dalla Provincia, ne' tantomeno dal Comune, ed invece sarebbe stato un deterrente importante per non avere l'inceneritore.

Prende la parola il Consigliere Borghi la quale afferma che l'Arpat dovrebbe controllare perché non è la Sacci e che per quanto riguarda il rumore c'è e si sente, una volta in Consiglio comunale è stato elevato l'indice della rumorosità e questo non è il metodo giusto, non sono del tutto d'accordo con Marziali perché la termovalorizzazione il PDL non la demonizza, ha risolto i problemi a Napoli, ma si chiede come mai il camino sia così alto forse proprio perché la localizzazione del termovalorizzatore è sbagliata, che a Testi è sbagliato farlo e che tre termovalorizzatori sono troppi e che il piano dei rifiuti non dovrebbe essere provinciale ma regionale, aggiunge che gli effetti del termovalorizzatore non si vedono subito ma nel corso degli anni, continua dicendo che crede nella differenziata ma che vorrebbe sapere con più precisione dove fa a finire il materiale raccolto, che si dovrebbero trovare varie soluzioni e che non è così semplice dire no alla termovalorizzazione, quindi non condivide interamente la mozione di Marziali perché non demonizza in toto la termovalorizzazione e che non è per mandare a casa di altri i rifiuti.

Prende la parola il Consigliere Checcucci che afferma di non essere contrario del tutto al termovalorizzatore ma individuare l'area di Testi la ritiene una cosa assurda, che quella è una zona che andrebbe addirittura bonificata perché avere il termovalorizzatore porterebbe ad un danno economico oltre che di salute, che la ciminiera è così alta perché altrimenti le correnti non riuscirebbero a portare via i fumi, il Consigliere conclude il suo intervento dicendo che il territorio del Comune di Greve in Chianti è uno dei pochi rimasti che non ha ne' autostrade ne' ferrovie e che deve essere conservato così, quindi si dovrebbe smetterla di pensare a fare un termovalorizzatore a Testi.

Prende la parola il Consigliere Sottani Giuliano il quale afferma che la Sacci ha dato al nostro territorio certamente un beneficio in posti di lavoro ma non ha mai preso in giusta considerazione la sicurezza anche se negli ultimi anni qualcosa è stato fatto, che una Amministrazione Comunale non può accettare di fare il termovalorizzatore a Testi e chi lo ha solo pensato è un pazzo, che si



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

rischierebbe di trovare la diossina nel vino e nell'olio e sarebbe la fine della nostra economia e del nostro comune, dice che vorrebbe che il Consiglio votasse no al termovalorizzatore a Testi. Il Consigliere continua dicendo che il problema dello smaltimento esiste ma che i nostri amministratori dovrebbero avere la testa per fare una programmazione, che il camino del termovalorizzatore a Brescia è alto 150 metri e si pensi a dove potrebbero andare a finire le ceneri a Testi. Il Consigliere si rivolge al Sindaco dicendogli che se dirà di no al termovalorizzatore avrà i cittadini dalla sua parte.

Prende la parola il Sindaco che afferma che il Comune di Greve abbia deciso di far parte di una squadra con tutti i comuni del chianti fiorentino perché pensare di giocare da soli significherebbe come minimo farsi una discarica, che i Consiglieri di minoranza propongono di rompere con gli altri comuni dell'area fiorentina e fanno tanti problemi per il termovalorizzatore quando sono favorevoli alle centrali nucleari, che il Consigliere Marziali dice no ai termovalorizzatori in tutta la Toscana ma poi non da soluzione per lo smaltimento dei rifiuti. Il Sindaco prosegue dicendo che secondo lui comune dovrà riuscire a far capire agli altri comuni che il termovalorizzatore non può essere all'ordine del giorno e che se ci sarà un progresso tecnologico ben venga, che ritiene che per il Chianti si debba fare una riflessione, che la moratoria serve per avere più tempo per valutare, con tutta la cautela che l'argomento esige. Il Sindaco afferma che se lui dice no al termovalorizzatore il Sindaco di Sesto gli può chiedere come mai a Sesto si visto che quel territorio è già penalizzato con l'aeroporto ed altro, che la strada è quella di far capire agli altri le ragioni del comune di Greve in Chianti, che la perizia ha preso atto delle incertezze del comune, che l'atto concreto è la variante urbanistica che nel programma della sua amministrazione non c'è. Il Sindaco ritiene che nel momento attuale ci sia la necessità di fare un'indagine seria per migliorare la situazione della viabilità e di sostenere le aziende in questo periodo di crisi per scongiurarne la chiusura, conclude dicendo che la richiesta che lui fa è quella di lavorare tutti insieme e di stare compatti, sapendo che l'obiettivo è prendere tempo per aiutare la Sacci a risolvere i problemi e che la maggioranza è contraria alla mozione di Marziali.

Prende la parola il Consigliere Marziali il quale afferma di non credere che il cementificio venga aperto perché ci lavorano cento persone ma solo perché c'è ancora un profitto e che crede che il problema vero sia la trasformazione del forno della Sacci in termovalorizzatore e che è bene chiarire le posizioni di tutti e continua riferendosi alle parole del Sindaco quando afferma che non farà la variante urbanistica ma che questo non è sufficiente perché può sempre arrivare qualcuno di superiore che impone di farla. Il Consigliere prosegue dicendo che quando il Sindaco dice no all'inceneritore qui e si nella piana, si accomuna al PDL, che la moratoria del Sindaco era solo per prendere un po' di tempo ma che invece si deve pensare alla salvaguardia di tutti i cittadini, che pensa che le tecnologie nuove ci siano già e che a Napoli si sono tolti i rifiuti dalla strada ma si sono buttati in discarica. Il Consigliere conclude dicendo che mantiene la sua mozione così come l'ha presentata anche se la dovrà votare da solo e che si è capito come la pensa la maggioranza e cioè che i termovalorizzatori vanno bene basta che siano da un'altra parte.

Prende nuovamente la parola il Consigliere Sottani Giuliano il quale afferma che è disposto a votare la mozione di Marziali solo se viene emendata.

Prende nuovamente la parola il Consigliere Marziali il quale afferma che non intende accettare nessun emendamento al documento che ha presentato perché non vuole sia snaturalizzato e perché il suo volere non venga stravolto, che nessun può obbligarlo a porre in votazione il suo documento emendato, che la votazione deve avvenire sul documento originale.

Il Consiglio Comunale si accinge pertanto a votare la mozione presentata dal Consigliere Marziali nella sua formulazione originaria.



**COMUNE DI GREVE IN CHIANTI**  
Provincia di Firenze

Con n. 19 Consiglieri presenti, n. 3 voti favorevoli (Marziali, Stecchi, Caini), nessun astenuto e 16 voti contrari

A maggioranza il Consiglio Comunale

**DELIBERA**

di non approvare la mozione in oggetto.